



INTERNATIONALE GESELLSCHAFT ZUR
ERFORSCHUNG & FÖRDERUNG DER BLASMUSIK

The 28th International Conference of the IGEB:
Wind Music – Cultural Heritage and Transition

HIDDEN HISTORIES, SHARED SOUNDS

ROTTI MUSICALI TRA ITALIA E UNGHERIA

Orchestra Fiati di Valle Camonica

Denis Salvini - direttore

Laszlo Marosi - direttore ospite



*4 luglio 2026, 19.30 -
Mehrzweckhalle - Berna (CH)*

Programma:

Amilcare Ponchielli (Italia, 1834-1886)

SCENA CAMPESTRE op. 108 (1853)

Edizione per organico moderno di **Emiliano Gusperti**

www.ponchielli.org - 2025

Máté Hollós (Ungheria, 1954)

HIDDEN HISTORY (2026)

prima esecuzione assoluta

Làszlò Marosi - direttore ospite

Frigyes Hidas (Ungheria, 1928-2007)

CONCERTO FOR SYMPHONIC BAND (1998)

Làszlò Marosi - direttore ospite

Hardy Mertens (Olanda, 1960)

VARIAZIONI SINFONICHE SU

"NON POTHO REPOSARE" (2001)

Rotte musicali tra Italia e Ungheria è un viaggio sonoro che attraversa confini geografici e culturali, unendo due tradizioni musicali profondamente radicate nella storia europea e accomunate da una ricca cultura bandistica. Attraverso un programma che affianca pagine di grande valore storico a opere contemporanee, il concerto mette in luce la straordinaria vitalità del repertorio per orchestra di fiati e la sua capacità di rinnovarsi, mantenendo vivo il dialogo tra passato e presente.

Il percorso si apre con l'eleganza e la raffinatezza della scrittura di Amilcare Ponchielli, prosegue con una delle pagine più rappresentative del repertorio ungherese firmata da Frigyes Hidas e raggiunge il suo momento più significativo con la prima esecuzione mondiale di *Hidden History* di Máté Hollós, testimonianza dell'impegno costante verso la promozione della nuova musica per orchestra di fiati. Il programma si conclude con le *Variazioni sinfoniche su "Non potho reposare"* di Hardy Mertens, compositore che, pur non appartenendo né alla tradizione italiana né a quella ungherese, rende omaggio a una delle melodie più rappresentative della cultura musicale italiana attraverso una rilettura di grande respiro sinfonico.

Inserito nel contesto della conferenza internazionale IGEB dedicata al repertorio bandistico, questo concerto intende celebrare la musica come spazio di incontro, confronto e condivisione tra culture diverse. Un'occasione per riscoprire il patrimonio storico della letteratura per orchestra di fiati, valorizzarne le più recenti evoluzioni creative e riaffermarne il ruolo quale linguaggio universale capace di costruire ponti tra tradizioni, interpreti e pubblico.

ORCHESTRA FIATI DI VALLE CAMONICA



Fondata nel 2003, l'Orchestra Fiaci di Valle Camonica è oggi una delle realtà più autorevoli e riconosciute del panorama bandistico europeo. Nata dall'incontro di musicisti provenienti dalla Valle Camonica e dall'Alto Sebino, l'Orchestra si distingue fin dalle origini per una visione artistica innovativa, orientata all'eccellenza esecutiva e alla valorizzazione del grande repertorio originale per fiati e percussioni. L'organico, in costante evoluzione, riunisce diplomati e

studenti dei Conservatori di Darfo Boario Terme, Brescia, Bergamo e Milano accanto a musicisti provenienti dalla tradizione bandistica, dando vita a un ensemble solido, versatile e di altissimo profilo artistico. Questa combinazione di competenze, passione e radicamento territoriale costituisce uno dei tratti distintivi dell'Orchestra. Il valore artistico dell'Orchestra è testimoniato dai numerosi riconoscimenti ottenuti nel corso degli anni, al Concorso Internazionale "Flicorno d'Oro" di Riva del Garda 1° premio in prima categoria (2007), 2° in categoria Superiore (2011) e 1° premio in Eccellenza (2016), e al Concorso Internazionale "Vallée d'Aoste" di Saint-Vincent, dove l'ensemble in categoria Eccellenza ha conseguito il punteggio più alto nella storia della manifestazione, affermandosi come punto di riferimento nel panorama delle orchestre di fiati. Parallelamente all'attività concorsuale, l'Orchestra Fiaci di Valle Camonica svolge un'intensa attività concertistica, esibendosi in alcuni dei più prestigiosi festival e sale da concerto in Italia e in Europa, tra cui il Mid Europe Festival di Schladming, i Promenadenkonzert di Innsbruck e la WASBE World Conference di Utrecht, che nel 2017 l'ha selezionata tra oltre ottanta ensemble provenienti da quattro continenti, come unico gruppo italiano invitato dopo 16 anni. Memorabili anche le esibizioni presso l'Auditorium della Radio Svizzera Italiana di Lugano, il Teatro Grande di Brescia e il TivoliVredenburg di Utrecht. Elemento centrale dell'identità artistica dell'Orchestra è l'attenzione alla musica contemporanea e alla produzione originale per fiati, testimoniata da numerose prime esecuzioni assolute e nazionali di compositori di fama internazionale. L'Orchestra ha collaborato con alcuni dei più importanti solisti, compositori e direttori del panorama mondiale, tra cui Steven Mead, Øystein Baadsvik, Ronald Romm, Giuliano Sommerhalder, Mate Bekavač, Johan de Meij, Ronald Johnson, Douglas Bostock e molti altri. Diretta sin dalla sua fondazione dal Maestro Denis Salvini, l'Orchestra Fiaci di Valle Camonica è oggi un punto di riferimento per la qualità artistica, la progettualità culturale e la capacità di coniugare tradizione e contemporaneità, portando la musica per fiati sui palcoscenici più prestigiosi e al pubblico di ogni età.

DENIS SALVINI - direttore principale



Musicista e direttore d'orchestra di riconosciuta esperienza internazionale, è specializzato nel repertorio per orchestra di fiati, distinguendosi per rigore interpretativo, precisione tecnica e visione musicale.

Diplomato in Corno, ha conseguito il Diploma Accademico di Secondo Livello a indirizzo solistico presso l'Istituto Musicale Pareggiato "Gaetano Donizetti" di Bergamo e il Diploma Accademico di Secondo Livello in Direzione

d'Orchestra, con lode, presso il Conservatorio di Brescia. Si è perfezionato con Antonio Giacometti, Stefano Gervasoni, Douglas Bostock, Ronald Johnson e Lorenzo Della Fonte. Alcune sue composizioni sono pubblicate da Animando Edizioni.

Ha diretto oltre 700 concerti in Italia e all'estero (Europa, Turchia e Stati Uniti), esibendosi in prestigiose sedi quali il Teatro Grande di Brescia, il Teatro Donizetti di Bergamo, il TivoliVredenburg di Utrecht, la TRT di Istanbul, il Gallagher-Bluedorn Performing Arts Center (USA), l'Auditorium Stelio Molo della RSI e il Teatro Comunale di Firenze. Ha inoltre collaborato a numerose incisioni discografiche con etichette internazionali ed è stato consulente musicale per ERI - Edizioni RAI.

Dal 2003 è docente di Direzione presso il Centro di Formazione Bandistico di Brescia. Ha insegnato al Conservatorio di Novara ed è regolarmente invitato a tenere masterclass in Italia e all'estero, collaborando anche con la Northern Iowa University, il Concordia College e la Baltic State Opera di Danzica.

Tra i principali riconoscimenti personali figurano la vittoria del Concorso Internazionale "Palmiero Giannetti" (2009), la finale al World Music Contest di Kerkrade e il terzo premio della British Brass Band Conductors Association (2021). È frequentemente invitato come giurato in concorsi internazionali ed è membro della WASBE, fondatore di DIBA - Direttori Italiani di Banda Associati e docente dell'ISEC - International Seminar for Emerging Conductors.

www.d-salvini.net

LÁSZLÓ MAROSI - direttore ospite



Direttore d'orchestra di riconosciuta fama internazionale, **László Marosi** è considerato dai colleghi un punto di riferimento nel panorama della direzione orchestrale. La sua attività lo ha portato a dirigere orchestre sinfoniche e orchestre di fiati in Europa, Asia, Africa e nelle Americhe, esibendosi in prestigiose sale da concerto quali la Nibelungen Halle (Germania), l'Opera di Stato di Budapest, il Teatro Libertador di Córdoba (Argentina), il Palau de la Música

di Valencia e la Sala São Paulo (Brasile). Ha collaborato con importanti orchestre professionali, tra cui la MATÁV Symphony Orchestra, la Dohnányi Symphony Orchestra e l'Orchestra dell'Operetta di Stato Ungherese, oltre alle orchestre sinfoniche di Guanajuato e Oaxaca (Messico) e alle orchestre nazionali di Kazakistan, Honduras e Costa Rica. Tra le più prestigiose orchestre di fiati da lui dirette figurano la Hungarian Central Army Band, la Royal Military Band of the Netherlands, la State Symphonic Band di São Paulo, la Wind Orchestra del Teatro Libertador di Córdoba, la U.S. Navy Band e la U.S. Air Force Band in Europa.

Attualmente è Direttore Artistico dell'International Band Festival di Villa Carlos Paz (Argentina), consulente artistico e direttore per Stormworks Europe Publishing e docente di Direzione d'Orchestra nei corsi di laurea e post-laurea della University of Central Florida. Da sempre promotore della musica contemporanea, ha diretto numerose prime esecuzioni di opere di compositori quali Frigyes Hidas, Karel Husa, Guy Woolfenden, Ellen Taaffe Zwilich, Shulamit Ran, Juan Trigos, Christopher Marshall, Nunzio Ortolano ed Edson Zampronha.

Nato a Sárvár (Ungheria), ha iniziato gli studi musicali all'età di cinque anni, perfezionandosi in pianoforte, trombone e direzione d'orchestra presso l'Accademia Liszt di Budapest con Tamás Breitner. Dal 1982 al 1997 è stato direttore della Hungarian Central Army Orchestra, con la quale ha realizzato incisioni discografiche, produzioni radiofoniche e televisive e tourné internazionali. Parallelamente ha diretto regolarmente l'Orchestra del Teatro dell'Operetta di Stato di Budapest ed è stato ospite di numerose istituzioni musicali europee.

Successivamente si è trasferito negli Stati Uniti, conseguendo il Master in Direzione d'Orchestra e il Ph.D. in Music Education presso la Florida State University. È autore del volume *The History of the Military Music in Hungary (1741-1945)* e ha ricevuto numerosi riconoscimenti internazionali, tra cui due Premi Artisjus dell'Unione dei Compositori Ungheresi, il FAME Award del Mid Europe Wind Music Festival (1998) e il Research Incentive Award della University of Central Florida (2013) per la sua attività di ricerca, pubblicazione e valorizzazione del repertorio contemporaneo.





ORCHESTRA FIATI DI VALLE CAMONICA

PICCOLO	STEFANIA MARATTI	BARTONE SAX	ALBERTO STRABLA
FLUTE	ELISABETTA PIZIO MARGHERITA PEDRALI MARTINA MAZZUCCHETTI AGNESE FENAROLI	BASS SAX	ALBERTO PASSINI
OBOE	PEI TI HSIEH FRANCESCO RAMPINI	HORN	MARINA MARCHETTO ANDREA BALESTRERO DENIS SALVINI STEFANO CRESCI ALESSANDRO PERI
ENGL HORN	MARTA DOMENIGHINI	TRUMPET	ALESSIO LA CHIOMA FRANCESCO PANICO DEMETRA BONINSEGNA SILVIA FERRI VALENTINO TROTTI FRANCESCO COCCHETTI PIETRO GUERINI RUGGERO BOSIO
BASSOON	ERICA RAVELLI DANIELE BODEI	TROMBONE	MARCO ROMELE MARCO CORIONI GIACOMO DOMENIGHINI
E♭ CLARINET	STEFANO GAMBA	BASS TROMB	GIULIO FRANCESCHINI
CLARINET	SIMONA MARIOTTI STEFANO MAGRI DANIELA VESCOVI MARINA ZANNERINI ALICE FONTANA CHIARA SCALFI FRANCESCA MARIOTTI ELIA MANGERINI ARIANNA GUARINONI LUCA NICOLELLA FEDERICA SCHIOPPETTI MICHELE SONZOGNI AURORA MANESSI	EUPHONIUM	ANNALISA MADONIA MARIO BOSIO
ALTO CLAR	FRANCESCA MARIOTTI	TUBA	PAOLO STRABLA MAURO CADEI GIULIA BETTONI
BASS CLAR	ALICE FONTANA	PERCUSSION	OSCAR SCHIVARDI LUCA MONTECERDI SAMUELE BELOTTI FABIO PICCINOTTI JACOPO EDOARDO FAINI PIETRO CIOTTI
CONTR CLAR	IVO HUWILER	PIANO	ELENA QUAGLIA
SOPRANO SAX	GIUSEPPE RIBOLA	CELLO	LEONARDO KASA NICCOLÒ SANTICOLI
ALTO SAX	GIUSEPPE RIBOLA MATTEO SALVETTI ALBERTO PASSINI	STRING BASS	EMANUELE TAGLIANI
TENOR SAX	DAVIDE PAROLARI MICHELE MARGOSIO		



Con il sostegno di:



INTERNATIONALE GESELLSCHAFT ZUR
ERFORSCHUNG & FÖRDERUNG DER BLASMUSIK